REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO NA106 Banco di Nisida

Il Golfo di Pozzuoli è caratterizzato dalla presenza di una piattaforma litoranea, ubicata nel settore settentrionale, il cui ciglio è ubicato a circa 50 m di profondità, che passa attraverso una scarpata a debole pendenza ad un bacino centrale, che si sviluppa fino a circa 100 m di profondità, circoscritto verso il largo da una cintura di edifici vulcanici sommersi (Banco di Miseno, Banco di Pentapalummo e Banco di Nisida). Ancora più al largo si passa ad una piattaforma continentale esterna, che, con debole pendenza raggiunge al suo ciglio una profondità di 140-160 m.
Il Banco di Nisida è il relitto di uno dei tanti apparati vulcanici sommersi emergenti dalla piattaforma continentale e connessi alla struttura vulcanica dei Campi Flegrei.
La piattaforma continentale che circonda le isole di Procida e Vivara, su cui si impostano il Canyon Magnaghi e, più a sud-est, il Canyon Dohrn, presenta un'ampiezza variabile da pochi chilometri (a SE dell'Isola di Procida) fino a circa 10-15 chilometri (a NO dell'Isola di Vivara) evidenziando una notevole asimmetria della piattaforma. Il ciglio della piattaforma è attestato su profondità comprese tra -130 m e -170 m.
I due canyon sono separati fra loro da un alto morfostrutturale di natura carbonatica rappresentato dal Banco di Fuori.
Nella parte occidentale rispetto all'allineamento Canyon Dohrn-Banco di Fuori si trovano le isole di Procida e Vivara che unitamente a quella di Ischia (isole flegree) rappresentano alti morfostrutturali di origine vulcanica che si elevano dalla piattaforma continentale, a costituire la porzione insulare dei Campi Flegrei. Tutta quest'area di piattaforma continentale e di scarpata Golfo di Napoli, è caratterizzata da una morfologia articolata per la presenza di relitti di edifici vulcanici sommersi (vulcano dei Ruommoli e la secca delle Formiche; nelle aree meridionale e orientale sono presenti: Banco di Nisida, Banco di Pentapalummo, Banco di Miseno, Banco Gaia, Banco di Ischia), oltre agli elementi legati alle principali vie di trasporto dei sedimenti verso la scarpata continentale (Canyon Dohrn e Magnaghi).